

La pagina dell' O. N. B.

Abbiamo rinviato a domani, per assoluta esigenza di spazio, la "Pagina dell'Opera Nazionale Balilla", la quale comprende una descrizione del Foro Mussolini, comunicati e cronache balillistiche.

Duecento marinai australiani che protestano per la riduzione delle paghe

MELBOURNE, 9. Duecento marinai australiani sono sbarcati questa notte dalle navi ormeggiate al molo e hanno tenuto una riunione di protesta per la riduzione delle paghe decretata in base alla legge finanziaria nazionale. Gli uffici hanno sollecitato i marinai a non far nulla che potesse sembrare un ammutinamento, ma alcuni dei capitani hanno minacciato che se non si fosse agito subito, non avrebbero rimedio alle loro rimostranze. L'occasione decisiva sarebbe stata intrapresa dai 3 mila marinai colpiti dalla riduzione delle paghe. In seguito alla riunione è stata decisa la costituzione di un comitato per sostenere le richieste e gli interessi dei marinai. Dopo di che questi, dietro suggerimento dei capi, sono tornati a bordo delle navi che hanno levato l'ancora in mattinata per la baia di Jervis.

Novemila invitati a Tokio per la festa imperiale "del cristallino"

TOKIO, 9. L'imperatore ha offerto l'annuale festa campestre imperiale "del cristallino", che è riuscita splendida. Vi sono intervenuti 9 mila invitati tra i quali tutto il Corpo diplomatico. I giardini dell'Imperial Palace sono stati trasformati in una meravigliosa mostra di cristallini, di cui molti di dimensioni eccezionali e dalle tonalità sorprendenti.

La sistemazione dei cotonei inglesi finalmente raggiunta?

MANCHESTER, 9. Il nuovo accordo tra gli industriali e gli operai della sezione della filatura dell'industria del cotone, è stato firmato ieri. Esso prevede non solo una riduzione delle paghe ed il ripristino della settimana lavorativa di 48 ore, ma anche la costituzione di un ufficio di conciliazione per la sistemazione delle eventuali vertenze future. Tale ufficio rimarrà in carica per 3 anni e mezzo. In conseguenza l'accordo porta la pace e la tranquillità nella industria del cotone per un lungo periodo di tempo.

Il nuovo Lord Mayor di Londra insediato. Caratteristico dimostrazioni

LONDRA, 9. Ha avuto luogo il tradizionale insediamento del nuovo Lord Mayor di Londra, Sir Perci Greenaway. Una enorme folla assisteva al passaggio del corteo applaudendo il nuovo Lord Mayor, che nella carrozza di gala, circondato dalle maggiori cariche cittadine negli splendidi costumi medievali, si recava al palazzo di Giustizia per prestare giuramento. Lo spettacolo più interessante del corteo di quest'anno è stato dato da una cavalcata illustrante le varie fasi dell'industria inglese.

Una sciagura in Inghilterra su una linea ferroviaria

LONDRA, 9. Cinque operai che stavano posando dei binari sulla linea ferroviaria sono rimasti uccisi a Watford, presso Londra, da un treno diretto da Tring a Londra che li ha travolti. Altri due operai sono rimasti feriti.

Il bilancio del "Graf Zeppelin", che ha trasportato 1218 persone

FRIEDRICHSHAFEN, 9. Ora che è finito l'ultimo viaggio di questo anno a Rio de Janeiro del dirigibile "Graf Zeppelin", gli stabilimenti Zeppelin comunicano il seguente bilancio: Da quando fu messo in servizio il dirigibile "Graf Zeppelin" ha compiuto 290 viaggi coprendo 530.600 km. Esso ha trasportato 1218 persone, 2745 chilogrammi di posta, e 2021 chilogrammi di merci.

Von Gronau prossimo alla meta

ALTERGHEN, 9. L'aviatore germanico Von Gronau ha qui atterrato proveniente da Genova.

La disoccupazione tedesca in continuo aumento

BERLINO, 9. Al 31 ottobre i disoccupati erano in Germania 5.109.000, vale a dire 6 mila di più che al 30 settembre, mentre, in confronto con l'epoca corrispondente dello scorso anno, essi sono aumentati di 269.000.

Per l'estrazione del petrolio dal carbone

LONDRA, 9. La dichiarazione fatta dal Primo Ministro MacDonald alla Camera dei Comuni, che il Governo favorirà lo sviluppo delle ricerche sulle possibilità della estrazione del petrolio dal carbone (idrogenazione) in vista delle pro-

spective economiche che il problema presenta, ha suscitato l'interesse commerciale sul petrolio stesso. Il direttore della compagnia finanziaria delle industrie chimiche, in una intervista ha dichiarato che gli esperimenti fatti dalla sua compagnia hanno avuto un grande successo e che la questione è puramente economica. Ha spiegato che il presente costante rialzo nei prezzi del petrolio importato permette al petrolio estratto con nuovo processo di fare concorrenza vantaggiosamente sul mercato interno al petrolio importato.

La Siracusa - Canicattì danneggiata da un temporale ROMA, 9. Ieri, in seguito a violento temporale, è rimasta danneggiata la linea ferroviaria Siracusa - Canicattì, specialmente nella tratta Licata - Falconara, ove le comunicazioni sono rimaste interrotte senza possibilità di effettuare il trasbordo. Si prevede che per la riattivazione della linea occorrerà qualche giorno.

Il nuovo Ministro d'Italia ricevuto da Re Cristiano COPENAGHEN, 9. Re Cristiano X ha ricevuto nel Castello di Prebostorg, col consueto cortinonale di Corte, il nuovo Ministro d'Italia conte Cappa Torre di Caprara, che gli ha presentato le credenziali. Il Ministro è stato dopo ricevuto in audienza dalla Regina Alessandra.

che l'indice generale del corso delle azioni italiane nelle prime del Regno nella prima settimana di novembre ha presentato una diminuzione del 0,23 per cento, passando da 48,62 a 48,45. L'indice generale del corso delle obbligazioni ha presentato un lieve aumento dovuto sia alle obbligazioni fondiarie che a quelle industriali. Il volume dei titoli obbligazionari nella Borsa di Milano è stato superiore a quello della settimana precedente, essendo passato come media giornaliera da lire 0,12 a 0,19 per mille lire di titoli esistenti. È aumentata tanto la contrattazione delle obbligazioni fondiarie quanto quella delle industriali.

NOTE ECONOMICHE

Chiarimenti sull'ammnistia dei reati finanziari

Il provvedimento di clemenza proposto dal Governo Fascista con larghezza di vedute, e sanzionato dalla Corona, si è esteso anche ai reati finanziari, normalmente esclusi dalle precedenti concessioni. L'ammnistia è concessa in alcuni casi per tutte le violazioni della legge previste. Così, alla sola condizione che sia stabilita una pena pecuniaria non superiore del massimo a lire 2.500, è concessa l'ammnistia per la violazione delle leggi sul monopolio dei sali e tabacchi; sul lotto; sugli apparecchi automatici di accensione e pietrine fucile; sulla vendita del chimino di Stato e dei fiammiferi; sulla fabbricazione delle cartine e tubetti per sigarette. In altri casi il beneficio è limitato ad alcune delle disposizioni delle leggi finanziarie, come quella doganale e le varie successive disposizioni; le leggi sull'imposta di produzione delle birre; sui surrogati del caffè, del consumo sul gas-luce ed energia elettrica, del glucosio, malfosfo e prodotti affini, degli olii di semi, degli organi di illuminazione, dei polveri piriche, degli spiriti, degli zuccheri. Le concessioni che possono interessare la massa dei contribuenti sono quelle che si riferiscono alle leggi sul Registro, sulle concessioni e sul bollo. Con l'articolo 17 del Decreto concede amnistia per tutte le violazioni alla legge sulle tasse di Registro del 30 dicembre 1923 numero 3269 comprese quelle per cui sono stabilite soprattasse e penali richiamate nell'art. 110, il quale dispone come si decade dal beneficio di eventuale riduzione di tassa, prevista da leggi speciali se i relativi contratti non vengono sottoposti alla formalità della registrazione nel termine di legge, cioè nei venti giorni della loro stipulazione. Le violazioni che importano penalità si concretano nella omissione, ritardata registrazione, occultamento di prezzo, per cui la legge commina soprattasse, con un certo minimo. L'ammnistia si riferisce naturalmente alle penalità, ed il Decreto dispone, come sussiste sempre l'obbligo di pagare le tasse ordinarie. Allo stesso modo e col medesimo obbligo di scontare le tasse ordinarie, sono amnistiate le violazioni della legge sulle successioni. Per quel che riguarda la legge sul bollo, per quanto il Decreto si ispiri a criteri di larghezza, tuttavia sussistono limitazioni. Le violazioni alle leggi sul bollo sono varie, contenute nelle leggi 30-12-1923 n. 3270; 5-3-1925 n. 228; 11-1-1926 n. 86; 17-3-1930 n. 132; 7-4-1930 n. 456, tutte tenute presenti nel provvedimento di clemenza teste pubblicata. Come è noto la legge del 1923, con le ammesse tariffe, prevede gli atti che debbono essere assoggettati al bollo fin dall'origine; gli atti che possono formarsi in carta libera, ma debbono assoggettarsi a bollo prima di farne uso; gli atti e gli scritti provenienti dall'estero, che debbono assoggettarsi a bollo prima di farne uso; il R. D. L. 1925, con richiamo a quella del 1923, stabilisce da parte delle amministrazioni di giornali, riviste e stampe periodiche del rilascio di apposita quietanza con diritto fisso di centesimi venti a favore delle Casse di Presidenza dei giornalisti; il R. D. L. 1930 apportano modificazioni alle tariffe sul bollo su determinati atti. Tutti le violazioni previste dalle predette leggi sono amnistiate ad eccezione: violazioni delle norme di cui gli articoli dal 52 al 63, 128 - 150 lettera B e dal 203 al 207 della legge allegata A alla legge sul bollo del 1923. Tali articoli si riferiscono alle ricevute e quietanze ordinarie, note, conti, fatture distinte e simili, nei rapporti comuni, con gli Uffici delle Ferrovie dello Stato, nei rapporti collegati alle disposizioni concernenti le tasse sugli scambi, in alcuni rapporti speciali (quietanze relative a Buoni del Tesoro, bollette per quietanze, rilasciate per conto dello Stato, Province, Comuni, Pubbliche Amministrazioni, Enti Morali); e ricevute e quietanze ordinarie per abbonamenti a giornali, riviste ed altre stampe; quietanze, ricevute, note conti, fatture per forniture di gas ed energia elettrica; quietanze sui vaglia postali e stralci e copie di conti, ricevute e lettere, di accreditamento e simili; duplicati di ricevute, quietanze ordinarie e simili; cartelle agrarie emesse da Società ad Istituti esercanti il credito agrario; Obbligazioni emesse dall'Istituto di credito per le Opere Pubbliche.

Sono egualmente amnistiate le contravvenzioni, concernenti il rifiuto alle osservanze delle disposizioni date e delle richieste fatte dagli Uffici delle imposte e dai Commissionari giudicanti. Come si vede il beneficio ha una portata vasta ed è stato concesso sotto forma di amnistia allo scopo di farne sentire subito gli effetti. Esso è applicabile a tutti i contravventori, anche recidivi, val quanto dire qualunque sia il numero delle contravvenzioni contestate. Va da sé che per le contravvenzioni già definite non potrà farsi luogo al rimborso delle somme corrisposte per penalità. Quegli a cui carico pendono contravvenzioni faranno il loro interesse di esaminare le singole contestazioni per mettersi nelle condizioni volute per beneficiare dell'atto di Sovrana clemenza che tanto opportunamente, in tanta memorabile occasione, è stato esteso.

Rag. M. SOCCIMARRO

Il corso delle azioni nella prima settimana di novembre

MILANO, 9. Il servizio di statistica del Consiglio Provinciale della Economia Corporativa di Milano comunica

Titoli e Cambi

Table with columns: TITOLO, TRIESTE, MILANO. Lists various financial instruments and their values in Trieste and Milan.

Cronache sportive

Udinese - Vicenza

La squadra bianco-nera ospitata domenica al Campo Moratti il forte undici vicentini, che attualmente si trova al comando della classifica. L'attesa, e gli ambienti sportivi cittadini, in questi ultimi giorni, si è fatta vivissima e si attende l'incontro, per vedere se veramente sa impegnarsi l'Udinese. La squadra bianco-nera offrirà la granitica compagine vicentina, ancora immune di scottature, annata dalla ferma volontà di cancellare l'infelice prova di domenica scorsa. L'avvenimento di domenica prossima è indubbiamente il più forte del girone ed è logico dunque pensare che quello di domenica sarà un incontro quanto mai interessante.

Partite di domenica 13 novembre

I. Categoria. - Pradamanova - Pagnacco, ore 14.30; Azzurra - S. Rocco, ore 14.30; S. Gottardo - Alievi (campo Olimpia) ore 14.30. II. Categoria. - Glione A - Bassilana B - Latisana; Fivizzano - Audax di Ronchis; Riposa - Talmassons. Girone B: Cormor - Olimpia (campo Moratti), ore 12.30; Tarcento - Cussignacco; Campofornio - Martignacco. Girone C: Italia - Basiliano A; Esperia - Edera (campo Il Gruppo); Palmanova - Pozzuolo. Inizio: ore 14.30. Avviso a tutte le Società. - Si rammenta alle Società tutte le obbligazioni della segreteria regolamentare del campo di gioco.

F. I. G. C. Comitato di Udine

Comunicato N. 23 dell'8 novembre 1932-XI

CAMPIONATO DI I CATEGORIA

Visti i rapporti arbitrali si omologano nei loro risultati le seguenti partite: Pordenone - Bergegnone 2-1 - Maniago - S. Rocco - Pradamano: 4 a 2; Pagnacco - S. Gottardo: 1 a 1.

CAMPIONATO DI II CATEGORIA

Visti i rapporti arbitrali si omologano le seguenti partite: Girone A. - F. G. Latisana - Rivignano: 3 a 0; Talmassons - Audax: 3 a 0. Girone B. - Olimpia - Tarcento: 2 a 1; Martignacco - Cormor: 1 a 5; Cussignacco - Campofornio: 2 a 3. Girone C. - Basiliano A - Esperia: 2 a 0; Pozzuolo - Italia 2 a 0; Edera - Palmanova: 1 a 1.

Partite di domenica 13 novembre 1932

Sul campo della prima nominata si svolgeranno domenica 13 le seguenti partite: Girone A: San Leonardo - Arba, ore 14.30 - Maniago - Pania, ore 14.30. Girone B: Fontanafredda - Porcia, ore 14.30 - Cordenons - Sacile, ore 14.30. Girone C: Pordenone - Casarza, ore 12.30 - Borgomaduna - Valjuncello, ore 14.30 - Riposa - Tizzo.

Large advertisement for MAGNESIA S. PELLEGRINO. Features a rooster illustration and the text: 'al mattino Normalizzate le vostre funzioni digestive prendendo un cucchiaino di MAGNESIA S. PELLEGRINO con anice. senza anice'.

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

Patriottiche celebrazioni

alla Scuola "Dei Mutilati"
In seguito agli accordi presi con l'autorità patriottica e scolastica la mattina del 7 corrente mese, alle ore 8,30, alla Scuola di Avvenimento professionale «Benito Mussolini» ebbe luogo la commemorazione della Vittoria e della marcia su Roma. La autorità amministrativa, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio degli insegnanti e la scolaresca tutta, si concentrarono nel grande salone della scuola, decorosamente addobbato per la circostanza.

Il prof. Amilcare Zumbo Regio, Direttore Didattico, quale rappresentante del Fascio Giovanile, del Comitato della Associazione «Mutilati», ha iniziato con un breve e caloroso esordio, delineando le tappe che hanno portato alla vittoria, e dimostrando come la Scuola di oggi, non più tesa e silenziosa come il passato, oggi si respira l'aria del ricordo eroico della Patria e del sacrificio dei nostri eroi, e che il progresso del paese si realizza immediatamente.

La seguita immediatamente la conferenza della prof.ssa M. D'Amico, insegnante nella scuola e direttrice, la quale ha incominciato col far rilevare agli alunni l'importanza della cerimonia con solenne austerità in tutte le parole d'Italia si compiva nel stesso mattino per commemorare la data fastissima. Tra le parole della Patria.

La memoria di Sancia Salombrigi

Il sig. Francis Strolli ha dovuto al Comitato Opere Assistenziali lire 50 e il sig. Adriano Morganti lire 50, nel trigesimo della morte di Sancia Salombrigi, la figlia dilettissima del direttore o. p. p. sig. Giuseppe.

La presidenza ringrazia.

MOGGIO

Celebrazioni patriottiche

(rit). Venerdì scorso anche Moggio, come per gli anni passati, celebrò solennemente l'annuale della Vittoria.

Alle 9,30 si formò in piazza degli Uffici un magnifico corteo formato dai «Mutilati dell'Asilo», dalle scolaresche, dai reparti ballata e piccole italiane, dagli avanguardisti, giovani fascisti, dal reparto M.21, dalla banda cittadina, da tutte le autorità civili e religiose, da tutte le associazioni ed istituzioni con vessilli, cui seguivano la rispettive rappresentanze e numerose centinaia di cittadini.

Il corteo si portò al monumento dei Caduti e poi al Cimitero di guerra, dove combattenti e veterani, con un fiore in mano, si fecero un po' di guerra, e fu letto il bollettino della Vittoria con seguito festose marce ed inni patriottici.

Ad ore 10,30 all'Abbaziale, fu celebrata una messa solenne per i Caduti, seguita dal canto del Te Deum. In ringraziamento per la Vittoria.

L'appalto dell'Esattoria

Nel secondo esperimento d'asta pubblico il 7 corrente presso il Municipio di Moggio, i servizi esattoriali e di tesoreria del Consorzio Esattoriale di Moggio Udinese, per il decennio 1933-1942, rimase appaltata alla Ditta Luigi Savignano fu Giuseppe da Portonovo verso il canone d'aggio del 5,7 per cento.

S. Giorgio di Nogaro

Nell'annuale della Vittoria

Anche quest'anno S. Giorgio di Nogaro, ha voluto celebrare degnamente l'anniversario della Vittoria. Su conforme invito della «Associazione Combattenti Mutilati ed Invalidi di guerra, alle ore 9,30 del mattino, si sono ri-

unite le autorità e la cittadinanza nel piazzale Umberto I, ove si formò un grande corteo, con a capo il corpo bandistico comunale, che, percorrendo la via del centro, si diresse alla Chiesa parrocchiale. Qui venne celebrato un ufficio divino, da un sacerdote ex combattente, seguito dal Te Deum di ringraziamento.

Terminata le funzioni religiose, il corteo si rimpicciò e percorrendo la via Roma, ritornò sul piazzale Umberto I, ove furono deposte corone di alloro, sul Monumento ai Caduti per la Patria, da parte del Comune, del Fascio di Combattimento e della Sezione Invalidi e Mutilati di Guerra. La bandiera data fu celebrata dal combattente cav. Archimede Taverna, Podestà, il quale in fine, assistenziali.

FANNA

Fortunata giocatrice

La signora Irene Plateo, di qui, ha vinto all'ultima Tombola Nazionale, la bella somma di 20 mila lire.

Net palleggiare con lei esprimeva la speranza che vorrà generosamente ricordarsi della Opere assistenziali.

La Scuola-monumento ai Caduti di Osoppo



Nel giorno anniversario della Vittoria è stata inaugurata ad Osoppo come abitano ampiamente riferito - la Scuola professionale dedicata ai Caduti per la Patria. Diamo oggi la fotografia del bell'edificio.

MAIANO

Per l'assistenza invernale ai disoccupati bisognosi

Il giorno 4 novembre dopo la più solenne cerimonia svolta per la celebrazione dell'anniversario della Vittoria, ed alla quale in uno alle autorità e alle organizzazioni locali partecipò una gran parte della popolazione, l'egregio sig. Ispiettore di zona col. cav. Cesare Boffa, aderendo gentilmente alle istanze, fattogli dal Comitato Assistenziale, tenne una riunione fra le persone abbienti del Comune, allo scopo di spiegare loro quanto il Regime sta svolgendo per l'assistenza invernale ai disoccupati bisognosi.

L'onorevole, onestissimo dalle autorità e dagli invitati, con parole ispirate ai più profondi sentimenti di umanità illustrò alcune pagine di storia nostra per dimostrare come in ogni evenienza e di fronte ad ogni crisi il popolo italiano abbia saputo trovare in se stesso la forza e la volontà per superare quegli ostacoli che in altre nazioni furono causa di tumulti e di gravi disordini.

Il bel discorso fu attentamente seguito e l'Ispiettore, dopo di aver accennato alle varie attività assistenziali svolte dal Regime, concluse affermando che anche lo attuale momento sarà felicemente superato se non verrà meno la nostra fede.

Invitati quindi i presenti a fare delle offerte per l'opera di assistenza voluta dal Fascismo, hanno versato:

De Cecco Valentino lire 100 - Paulon Luigi 50 - Culetta Pietro 50 - Bortolotti Luigi 50 - Tosoloni Celestino 50 - Riva Fortunato 50 - Schiratti Pietro 50 - Morgante cav. Mario 50 - Deana Angelo 50 - Coloredo geom. Galvano 50 - Tomada Davide 21 - Morgante Virgilio 30 - Cividino Valentin fu Antonio 15 - Termonese Leonardo 15 - Fiorani Luigi 35 - Minisini Martino 40 - Troiani Giuseppe 12 - De Cecco Fioravante 10 - Troiani Giuseppe 10 - Tomat Giacomo 20 - Casasola Luigi 5 - Pontelli Eugenio 10 - Battigelli Sante 10 - Zuccheti Angelo 10 - Riva Beniamino 5 - Asquini Lodovico 20 - Viano Italo 5 - Dreosti Cor-

BICINICCO

Una giornata solenne

Il 4 novembre anche la Sezione combattenti del Comune di Biciniccò ha celebrato il 14° anniversario della Vittoria con una messa solenne nel Cimitero Militare di Biciniccò, ove al Vangelò il parroco locale ha tenuto un discorso patriottico, suscitando l'entusiasmo di tutti i presenti.

Nel pomeriggio in Biciniccò, dopo il solenne Te Deum, si formò un corteo con le autorità ed associazioni patriottiche del Comune e la Sezione del Fascio di Pecuolo della Friuli. Prestava servizio la banda di Lavariano.

Dopo aver posato una corona d'alloro nella lapide dei Caduti, il Podestà cav. Cocetta ha tenuto un breve discorso esaltando la Vittoria. La cerimonia ebbe termine al suono degli inni della Patria.

PALMANOVA

Teatro Gustavo Modena

Già nel numero unico «Dalla Punta dello Stendardo» edito in occasione dello annuale feste di ottobre, era stata levata una voce di protesta contro il nuovo battesimo del locale Teatro, ed altra era comparsa a pochi giorni di distanza sulle colonne di questo quotidiano.

Contro queste voci reclamanti il ripristino del vecchio nome, a tutela delle ragioni che la industria ha battezzato il teatro già dedicato ad Modena, col nome di Garibaldi, rispose la proprietaria delle colonne di un «Gazzettino» dello scorsa settimana.

Reputiamo intervento nella questione affinché la cosa ora abbia una logica del fatto.

Prontata è necessario fissare ai cuni precedenti per poi meglio dedurre le conclusioni.

Il Teatro Sociale, sin dalla sua costruzione, venne dedicato ad Modena, in omaggio alla sua arte ed al suo patriottismo: che il Modena, non si dimentichi, oltre all'aver recitato nel teatro a lui dedicato, stette assediato in Palmanova durante il 18: anzi vi concorse volontario alla difesa assieme alla moglie.

Con tale nome il Teatro visse fino a tanto che, ceduto per un certo periodo di anni (nello immediato post-guerra) all'impresa Fratraggiani, questa provvide a far stendere sulla facciata un bel rettangolo di bianca calce o su questa scrivervi a caratteri di scatola la dicitura «Cinema Savoia».

Nessuno allora protestò; forse perché il Fratraggiani nella stampa dei manifesti murali e volantini, alla dicitura «Cinema Savoia», anteponeva anche quella di «Teatro Sociale G. Modena».

Scaduto il contratto di affitto, il Cinema Savoia passò nella nuova sede di Borgo Civadale, ma la dicitura rimase sulla facciata del teatro il quale, salvo qualche rara apparizione di compagnie di operette o di drammi, veniva aperto solamente per l'uno o due veglioni del carnevale.

Tramontata così la tradizione arcaica, e diciamo pure, non trovando gli azionisti del teatro alcun rendimento, decisero di vendere ciò che fu fatto.

La sala aveva subito una leggera trasformazione nel suo interno, con la soppressione dell'ultimo ordine di palchi; ma una trasformazione sul generis (si dice) il teatro l'ha subita per opera della nuova proprietaria, la quale, in attesa di riaprirlo, ha provveduto intanto a togliere la dicitura «Cinema Savoia» (in quanto rappresentava un duplicato) ed a farvi mettere quella di Teatro G. Garibaldi.

Si deduce quindi che se alla prima comparizione il «Cinema Savoia», nessuno ebbe nulla a ridire, altrettanto si doveva fare per la seconda di Garibaldi.

In quanto al fatto che l'attuale proprietaria abbia provveduto a dare al teatro il nome dell'Eroe dei Due Mondi, opiniamo lo abbia fatto in buona fede, ignorando essa forse l'esistenza del nome del Modena già dato al suo acquisto; tenuto probabile (ignorando noi il contenuto del rogito) il fatto che nell'atto di compravendita si sia scritto ed fabbricato addito a teatro, toto corde, senza precisarne il nome e la qualità, così come compariva nei manifesti, e cioè «Teatro Sociale G. Modena».

Detto ancora che il «Cavaliere dell'Umanità» è già ricordato a Palma da due lapidi; che il ricordo di lui è ben vivo nel cuore di tutti i cittadini e che la Sua figura storica e morale è tale che non abbisogna di altri ricordi del genere, siamo d'avviso che la nuova proprietaria, stando così le cose, non possa far altro che ridare al Teatro di Palma il nome dell'artista e patriota cui era stato destinato dai fondatori.

Parafrastrandolo la chiusa della lettera della proprietaria diretta al «Gazzettino», aggiungiamo che Garibaldi, tanto schivo in vita di onori e di lustro, approverà dalla Sua tomba, perché si ricordi e si onori colui che con

lui condivise il rischio o la gloria per la indipendenza o la grandezza della Patria.

A. N.

La rivista

L'11 corrente nella ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re avrà luogo in Piazza Vittorio Emanuele la Rivista.

Corso premilitare

Il Direttore del Corso Premilitare di Palmanova C. M. Turlo avverte gli appartenenti al secondo Corso che le lezioni avranno inizio domenica 13 corr. Per gli inadempiuti che dopo aver fatto quattro assenze saranno denunciati ai superiori.

Una lotteria

Il Comitato costituito apposta, mente lavora attivamente per la miglior riuscita della lotteria che avrà luogo lunedì 21 corr. nella ricorrenza della Madonna della Salute.

Il mercato

Il mercato di lunedì 7 andò a ruota veramente bene, e segnò la vera stabilizzazione sull'andamento dei prezzi del bestiame. Sembra ormai giunto il momento tanto sospirato dai nostri agricoltori della Bressa triuliana. I vitelli di un macello e da allevamento furono abbastanza quotati. Fu molto animato anche il mercato del pollame.

Nel foro orario entrarono 530 capi di bestiame, così suddivisi: buoi e vacche 140, vitelli 121, suini 250, equini 20 e bovini 10. Furono venduti oltre 300 capi di bestiame.

Numerose le baracche in piazza Vittorio Emanuele.

AQUILEIA

Il gruppo alpini sarà consacrato nel nome eroico dei fratelli Garrone

Con l'inaugurazione che avrà luogo il 20 corr. il locale Gruppo Alpini sarà ufficialmente dedicato alla fulgida memoria dei fratelli Garrone.

Riportare le motivazioni che hanno immortalato nella storia guerriera della nuova Italia il nome dei due eroi fratelli, entrambi decorati di medaglia d'oro, al valore militare:

GARRONE Eugenio, da Verceli, tenente nell'8. Alpini.

«Nonostante la precedente riforma parti volontaria di guerra e pieno di entusiasmo e di fede, fu costante esempio di valore, di sacrificio e di emulazione fra i soldati che lo amarono come un fratello».

In ogni discorso, in ogni lettera rievò tutta la sua anima di eroico giovane che non compì azione se non prodigiosa. A Coston della Lora, a Dossò Fatti, in violenti e mortali combattimenti si mostrò valorosissimo trascinatore di uomini. A Col della Berretta, agguando ardentemente alla vittoria, caduto gravemente ferito, con fervide invocazioni animò i suoi alpini alla resistenza e non volle abbandonare il fratello ferito ed il terreno della lotta sul quale venne fatto prigioniero. Morì in un ospedale austriaco, ammirato dagli stessi nemici. Coston di Lora, settembre 1915. Dossò Fatti, maggio 1917. Col della Berretta, 11 dicembre 1917».

Ed ecco la motivazione del fratello:

GARRONE Giuseppe, capitano nell'8. Alpini.

«Dopo il valoroso contegno in Colonia, nonostante la grave ferita colà riportata, domandò ed ottenne un posto d'onore sul fronte in Italia, dove combattendo con coraggio riuscì sempre d'esempio a far nascere in dipendenti. Ritentato di raggiungere il tribunale di guerra dove era stato destinato, per non abbandonare i suoi uomini di trincea, con questi, nei ripiegamenti, dell'Esercito, facendosi successivo difese si portò sul monte oro sacro all'Italia vittoriosa e qui, combattendo strenuamente, ferito grave, conduceva la compagnia a successo, si contrattaccò trattando lo avversario, finché esausto, rifiu-

tolo ancora di allontanarsi, era uita catturato e poco dopo esaltato in una nobilitazione ipocrita da la Patria, il Re, la famiglia, come nelle sue numerose commoventi lettere dal fronte ad amici e parenti. Carnia, 19-16-1917. Col della Berretta, 11 dicembre 1917».

Stato civile

Durante il mese di ottobre si è verificato il seguente movimento demografico:

Nati 24 - Morti 8 - Matrimonii 4 - Emigrati 11 - Immigrati 20.

Aumento della popolazione: 2 unità.

Patriottica cerimonia a Fiumicello

L'annuale della Vittoria già celebrato il 4 u. s. nel capoluogo e a Terzo, fu ricordato invece domenica a Fiumicello.

Alle ore 11, nella piazza di San Valentino si è formato il corteo preceduto dalla banda del Dopolavoro fiumicellese, dalla scolaresca, dal clero. Seguivano i reparti della Milizia dei giovani fascisti e degli avanguardisti e quindi le autorità con il Podestà, il Segretario Politico, i dirigenti delle organizzazioni fasciste di Fiumicello, i membri del Direttorio, i fascisti e rappresentanze varie civili e militari, nonché un folto stuolo di fascisti e di cittadini.

Il corteo si è portato al Cimitero dove dormono nella pace della gloria 1000 Caduti nostri e il parroco impartì la benedizione ad ogni filo di tomba, dopo aver recitato la preghiera dei morti. Quindi, al suono della Canzone del Piave, fu osservato un minuto di raccoglimento, mentre i fanciulli delle scuole deponvano ricchi mazzi di fiori.

Ricomposti il corteo, si è sciolto poi nella piazza verso mezzogiorno.

A cura del Dopolavoro è stata fatta deporre da due avanguardisti una corona d'alloro al centro del Cimitero. Dopo la Messa grande, fu celebrato, un solenne «Te Deum» e altra corona fu deposta in memoria del volontario Rizzatti, fratello del valoroso capitano Mario deceduto in prigionia dopo aver più volte affrontato coraggiosamente la forza austriaca.

Cine, teatro e danze...

Il caldo se n'è andato e qualche soffione di ghiaccio ci avverte che il freddo sta per venire. I finni ribollono di buon vino e in molti focolari scoppiettano le castagne. Nulla di male quindi se anche la gente si concede vari passatempi per stare un po' all'erta. E quindi al Cine Teatro Dean abbiamo avuto «Waterloo», al teatro ambulante «Città di Trento» diretta dal signor Carter è stato rappresentato il dramma storico «Il Cardinale» e il Dopolavoro ha allestito anche una festa da ballo.

SAN DANIELE

La morte di un avanguardista

Colpito da inesorabile malattia ieri è deceduto il bravo ed intelligente avanguardista Bruno Pellarini, nipote del dott. Gino Pellarini ufficiale sanitario del nostro Comune.

Ieri mattina si sono svolti in forma solenne i funerali ai quali hanno partecipato le principali autorità cittadine, una folla di amici e conoscenti, gli avanguardisti coi gli arditi ed una rappresentanza del Collegio Topografico di Udine presso il quale studiava l'Estinto.

Prima che il corteo funebre si sciogliesse il Comandante degli avanguardisti ha chiamato all'ordine lo scomparso camerata e tutti hanno risposto fra la più viva commozione «Presente».

La immatura dipartita del caro Bruno ha suscitato profondo dolore, dato lo suo ottime qualità di ragazzo studioso, buono e generoso.

Inconsolabili sono lo zio, che ne era l'affettuoso tutore, la sorella Vanda ed il fratello Sergio, ai quali porgiamo l'espressione del più sentito cordoglio.

I FIGLI D'ATLANTIDE

Romanzo fantastico di Fernando Zanone

«La quinta e la sesta s'aderano al suolo rispettivamente le coste occidentali dell'America del Sud e del Nord».

«La settima battersi le coste del Giappone e dell'Estremo Oriente».

«L'ottava provvederà a sgombrare le coste indiane e dell'Asia Minore».

«La nona distruggerà tutte le città dell'Australia, della Nuova Zelanda e delle maggiori isole del Pacifico».

«La decima sulla quale sarà imbarcato il Re Sole, metterà al nord delle isole Azzorre».

«Il fatto obbligò tassativo a tutti i Figli del Sole di non presentarsi soltanto gli appositi incarichi, ma subito un'attiva preparazione sui principi immortali che non si assoggetteranno al nostro volere, dovranno essere ubbidienti e inesorabilmente so-

stro animo il peso perenne di un analogo dolore. Io mi trovo in condizioni forse peggiori delle vostre, perché voi lasciate la vostra Patria forzata dalla legge inesorabile della natura e la lasciate per salvarvi, mentre io, pur potendo rivederla, non posso perché mi vi si oppone la forza degli uomini».

«Io credo che quando gli abitanti superstiti saranno stati purificati, voi potrete ritornare nella vostra Austria, per trascorrevi, in compagnia della dolce Isid, una vita tranquilla e felice».

«Ma non la distruggeranno, la mia Patria? chiesi con ansia».

«Non credo. Verrà distrutta Vienna, Budapest e la piazzaforte di Pola, giacché lo scopo che il nostro sovrano si prefigge è di sopprimere i grandi centri di fecondità e di vita, e le piccole città, e più consona alle leggi della natura, credo che verranno rispettate. Certo, i piccoli villaggi e i paesetti di montagna non verranno toccati affatto perché il Re Sole non vuole sopprimere tutto il genere umano, ma farne una accurata selezione, in modo che i rimasti possano, in breve tempo, abbracciare le nostre idee e diventare più liberi».

«Quando saremo riusciti a soppri- mer, nei popoli l'egoismo, al-

«Ah, bene! Dimmi, cosa te ne pare?»

«Meravigliosi, Sire, risposi senza titubare».

«Non ti dispiace che si distrugga la tua Europa?»

«Certo che non ne passo zodere, ma gli scopi che vi prefiggo sono tanto giusti che...»

«Ha capito. Incominci già a perdere la tua veste di uomo corrotto per vestire quella della moralità. Sono contento».

«Ed io, Sire, dove imbarcherò?»

«Tu partirai con la nona squadra e ti destinerò all'isola di Formosa».

«Al Borneo?»

«E che c'è di strano? Non sarai solo...»

«Io comprendo, ma...»

«Senti, so quello che faccio e basta. Se ti mandassi con la prima squadra una volta a contatto con i tuoi simili, ritornerei come prima. Sbandolone invece al Borneo, sarai differente».

«Ma anche al Borneo vi sono degli Europei...»

«Ve ne saranno fino a domattina. Sappi che nelle colonie ricorrono i soli indigeni perché gli europei hanno dimostrato che invece di portare la civiltà portano la corruzione, e invece di aiutare un popolo primitivo a progredire, lo sfruttano o lo rende-

no più brutale che mai. Gli europei non sanno colonizzare, e, nella vostra storia avete un solo esempio di colonizzazione equo: perfetta: quella dei Romani. Ecco perché ho scelto Roma per mia capitale».

«Sappi che noi, fino a più di due mila anni fa avevamo un modo abbastanza ridicolo di salutare, e il saluto che ora è divenuto obbligatorio, lo abbiamo appreso dai Romani».

«Sire, azzardati, dov'è rimarrò sempre al Borneo?»

«E perché no?»

«Così, per sapere...»

«Sempre, sempre. Forse, un giorno, quando avrai raggiunta la perfezione, sarà permesso di cambiare continente, ma in Europa, mai più».

«E perché?»

«Perché non dovrai mai più rivedere la terra dove anche tu, come gli altri, hai appreso tante brutture umane. È una legge inesorabile, lo comprendi, ma tu, umana. Tu ne chiamerai contento un giorno, credilo».

«A un cenno del Re Sole lei per allontanarmi, ma prima che partissi la soglia della grande porta che metteva nel vestibolo, mi richiama».

«Kàt è incaricato di farti imbavare, con tua moglie e con la famiglia di lei. Ricordati che a mezzanotte precisa tutti dovranno essere a bordo, e rimanendo qui, finestrati inesorabilmente nelle profondità marine».

«Ho capito, Sire».

«Vai, e informati sempre al sistema di vita dei Figli del Sole. Lascia la reggia pensando tristemente al mio lontano esilio del Borneo, dove mi sarebbe stata preclusa per sempre ogni via di ritorno verso la mia Patria adorata».

Capitolo XI

La catastrofe

Ma era scritto nel destino della mia vita che l'isola di Borneo dovesse per me rimanere sconosciuta».

«Ma non stavo in casa esaminando con una certa curiosità gli oggetti che Isid aveva raccolto in una piccola cassetta per portarli nella lontana isola del Pacifico, quando la porta di camera si spalancò improvvisamente e Kàt si precipitò verso di noi con tanto di occhi fuori dell'orbita».

«Era pallidissimo e il sudore gli imperlava la fronte».

«Sapevo, urlò con voce stitigliante, sapete o no fra tre ore e mezza avverrà una fortissima scossa di terremoto che farà traballare l'Atlantide? (continua)».

PORDENONE

Per il genetico di S. M. il Re

La sezione mutilati ed invalidi di guerra invita i propri iscritti, per il giorno 11 novembre alle ore 8,30 alla Sede Sociale per presenziare alla rivista militare del presidio in occasione del genetico di S. M. il Re.

Adunata avanguardisti

Tutti gli avanguardisti di Pordenone appartengono alla 303.ª Legione Avanguardisti, sono comandati dai presentarsi venerdì 11 corrente alle ore 8,30 alla sede dell'Av. B. (Piazzale Venti Settembre) in grande uniforme.

Iscrizioni ai corsi premilitari

La direzione dei corsi premilitari di Pordenone comunica: «Si rammenta a tutti gli interessati che le domande per essere ammessi ai corsi premilitari devono essere presentate entro il giorno 10 novembre ultimo termine per queste possono essere accettate».

Convocazione della Consulta

Il Podestà con. avv. Nello Marsura ha convocato la Consulta presso la residenza municipale per il giorno 13 corrente alle ore 10,30.

Alla Scuola serale di pratica commerciale

Lunedì sera, nell'aula Magna della scuola serale di pratica commerciale in ottemperanza alle disposizioni governative, è stata tenuta, alla presenza del Podestà della Sezione di Pordenone dei Mutilati ed Invalidi sig. Mario Pupilli, del Commissario Prefettizio della scuola stessa sig. avv. E. Cosarini, del direttore Sina e degli insegnanti, la celebrazione della Marcia su Roma e della Vittoria.

Dopo indovinatissime parole di

ciroscienza del cav. Cosarini, il maestro signor Antonio Cimitan, invalido di guerra, ricorda succintamente ma densamente in forma umana quanto forbita, i gloriosi avvenimenti che segnano i nuovi destini della Patria riconstruita.

Un fragoroso applauso salutò il

bel discorso del bravo insegnante che ebbe dai presenti vive felicitazioni.

Accompagnato dal cav. Cosarini

e dal direttore, il presidente dei Mutilati visitò i magnifici locali apprestati dal Podestà, ammirò il perfetto ordine e la disciplina che regna nella scuola.

All' Istituto Tecnico inferiore

Diamo l'elenco degli alunni ammessi al primo corso del Regio Istituto Tecnico Inferiore della sessione straordinaria d'esami autunnale.

Antonietti Sergio, Bagnatoli

Antonietta, Bisutti Sergio, Borsetto Lucia, Bomben Alfredo, Colombo Pietro, Corazza Maria, Corbace Guerrino, Crovato Anna, D'Andrea Odina, Dassi Galliano, Della Flora Elio, De Piero Mario, di Gennaro, Domenico, Facchini Mario, Gerardi Ferdinando, Gri Ugo, Giacconelli Garibaldino, Marini Cinzia, Martinuzzi Daniele, Moras Gioacchino, Moras Dionisio, Nardi Anna, Paganini Anna, Paier Eleutrio, Paier Luisa, Pasquellotti Evelina, Pavan Lisetta, Pellegri Luigi, Pos Giuseppe, Pessa Nella, Piccinini Luisa, Priami Aldo, Pulatti Luciana, Pupin Mario, Puragliesi Riccardo, Rapiere Pace, Rizzi Silvana, Romanin Ada, Rosso Edo, Selva Eugenia, Serafini Ettore, Sist Lino, Variaglia Livio, Verin Luigi, Violati Vittorina, Zagnis Mario, Zuletti Teresa.

Una culla

La famiglia del sig. Giuseppe Cosutta, impiegato del locale ufficio studi ferroviari, è stata allietata dalla nascita di una graziosa bambina.

Nell'occasione del lieto evento i

fideli genitori, hanno versato al locale Comitato dell'Ente Opere Assistenziali L. 50.

La fiera di S. Martino

La fiera annuale che è tenuta a Pordenone ed è riconosciuta sotto il nome di fiera di San Martino si svolgerà il giorno di sabato 12 corrente.

Il Podestà avverte che sono

abolite per quel giorno tutte le tasse di posteggio.

Sulla Scuola commerciale

Dall'egregio cav. rag. E. Cosarini, Commissario Prefettizio della scuola serale di pratica commerciale pordenonese, riceviamo il seguente comunicato:

Nella cronaca di Pordenone

aparsa sul «Gazzettino» di oggi vedo un articolo che riguarda la nostra Scuola Serale di pratica commerciale.

È esatto quanto viene riferito

za merito alla cerimonia, alla visita fatta dai presidenti dei mutilati alla scuola, agli archivi, ai lavori degli alunni, ed è vero che egli abbia ottenuto un'ottima impressione sulla sua organizzazione e sul suo finanziamento.

La chiusa però è quanto mai

inopportuna e mi lascia quasi temere che l'«eccellente» abbia mirato con essa a creare diffidenze ed imbarazzi.

È vero che il Ministero

apprezza la nostra scuola ed anzi confida di ottenerla entro breve termine.

ARBA

Attò generoso
La signora Clotilde di Giuliano ha versato alla Segreteria di questo Fascio femminile, per la scuola serale di pratica commerciale, la somma di L. 100.

Il Fascio ringrazia.

OSOPPO

La rivista militare dell'11 Novembre

Domani 11 cor. sul piazzale di S. Vito al Tagliamento. Dando alle ore 9 avrà luogo la rivista militare delle truppe del Pro. Vista in occasione del genetico del Sovrano. Passerà in rivista, i reparti dell'Esercito, della Milizia, dell'Avanguardia e del Balilla. Il Comandante del Presidio maggiore cav. Giovanni Ion del S. Artiglieria da Montagna.

La corsa del cap. Windingling

A Butta (Genova) il 5 novembre si sono celebrate le nozze dell'onorevole comandante della difesa di Monte Fesla (30 ottobre 7 novembre 1917) il capitano com. dot. ter. ing. Riccardo Windingling con la distinta signorina Faustina Scuro Moscardi. Ai due sposi sono pervenuti molti auguri anche da Osoppo di cui il Windingling è degnissimo cittadino onorario. Anche da queste colonne giungono ai due sposi auguri cordialissimi di vera felicità.

Inno

L'altro giorno, verso le tre del pomeriggio, si è sviluppato un incendio nel focolo di proprietà dei fratelli Leonardo e Giovanni. Fuori, Tonutti, Andò, distruita una rilevante quantità di fessaggio e gravi danni ha subito il fabbricato. La scoppia della lampadina di un apparecchio di illuminazione dei fratelli di Giovanni Fascisti di Osoppo riuscì a molti altri volentieri cittadini.

Promozioni

Il Segretario politico del Fascio C. M. Giovanni Valerio collaudi, bollettino militare è stato promosso tenente a scelta nel Corpo degli Alpini. Pute al grado di tenente è stato promosso il distinto conte centurione Valentino Valentini. Corgratulations.

FAGAGNA

Il rinquo del mercato
Il mercato che doveva aver luogo martedì 8, per il cattivo tempo è stato rimandato a lunedì prossimo 14 novembre.

S. Vito al Tagliamento

Per il genetico di S. M. il Re

Nella ricorrenza del genetico di S. M. il Re domani venerdì, com. di consueto, alle ore 10, nella Chiesa Arcidiocesana Profetia, sarà cantata la Messa ed il Te Deum.

Il Podestà fa invito di

intervallare a tutte le organizzazioni e alla cittadinanza.

Il nuovo Maresciallo di

Fianza
Terl ha preso possesso del Comando di questa Brigata di Fianza il Maresciallo sig. Antonio Valentino, proveniente da Tolmino, in luogo del Maresciallo sig. Angelo Vaglio destinato a detta sede.

Parto di oche, falcini e galline

Ignoti visitatori notturni, l'altra notte penetrarono nel cortile della abitazione di tale Alfredo Marson di Luigi residente a Chions, e rubarono 6 oche, 9 tacchini e 13 galline.

Il furto è stato denunciato

all'Arma Benemerita.

Il mercato del bue grasso

Siamo informati che anche quest'anno sarà tenuto il tradizionale Mercato del Bue Grasso. Infatti fra qualche giorno saranno precisati sulla data e sul programma.

CERCIVENTO

La celebrazione della Vittoria

Anche quest'anno, 14° anniversario della Vittoria, la celebrazione avviene con rito veramente solenne ed austero.

Nella chiesa parrocchiale, presenti tutte le associazioni fasciste e patriottiche, fu celebrata una solenne funzione in suffragio dei Caduti per la Patria. Dopo la messa, un corteo ben ordinato si avviò al monumento ai Caduti ed i combattenti, i mutilati, le madri e vedove dei Caduti, le scolaresche e la popolazione tutta si disposero attorno al bianco casso che eterna il valore di coloro che per la salvezza della Patria e per la vittoria diedero il generoso sangue e la vite.

Don Luigi Zulliani impartì la benedizione al monumento, dopodiché parlò il Segretario politico del Fascio e Commissario Prefettizio del Comune sig. Lino Di Vora.

Con belle ed elevate parole egli esaltò lo spirito combattentistico di tutti le armi e ricevette nei cumuloniti il ricordo delle battaglie combattute e vinte.

L'appassionato discorso fu salutato da uno sventolio di vessilli e di gagliardetti e da un commovente applauso.

Cercivento, ridente paese posto nella bella vallata dei Buti, che della guerra vide gli eroismi, vissi tutte le passioni, conobbe tutti i sacrifici, ha vissuto una giornata di vibrante entusiasmo.

Le opere assistenziali

Sotto la presidenza del Segretario Politico e Commissario Prefettizio del Comune si è svolta la riunione del Comitato per la assistenza invernale.

È stato deliberato quanto concerne la pubblica raccolta delle offerte in generi ed in denaro.

Il Comitato ha espresso il suo compiacimento al Segretario politico e Commissario Prefettizio, che con tanto amore e passione si interessa delle sorti del Comune e che tanto fa perché la nobilitazione della iniziativa - rivolta ad alleviare almeno in parte le miserevoli condizioni dei disoccupati - ottenga il migliore dei risultati.

Siamo certi che la popolazione di Cercivento, mal seconda nelle opere di bene, vorrà dare il proprio obolo a favore dei fratelli meno abbienti.

SPILIMBERGO

La rivista militare

Il Comandante del Presidio, tenente colonnello cav. Ottenio Festa comunica che domani 11 c.m., ricorrenza del genetico di S. M. il Re, alle ore 10, lungo il viale Vittorio Emanuele II, passerà in rivista tutte le forze armate del Presidio.

Alla cerimonia sono invitate ad assistere tutte le autorità locali, gli ufficiali in congedo, che per l'occasione potranno vestire in grande uniforme e tutte le associazioni patriottiche che prenderanno posto avanti alle autorità all'inizio del suddetto viale.

Adunata della Milizia

Il Comando la decima Centuria M. V. S. N. ha disposto che tutti i capi squadra e i militi dipendenti dal manipolo e dal plotone di Spilimbergo si trovino, in divisa invernale, per le ore 8,30 di domani 11 c. m., alla sede della Milizia per partecipare alla rivista militare, che sarà passata dal Comandante del Presidio.

I signori ufficiali: in alta

uniforme.

Adunata dei premilitari

La direzione del corso premilitari comunica: «Si dispone che tutti i premilitari del primo e del secondo corso e quelli del corso accelerato, si trovino domani 11 c. m. alle ore otto nel cortile delle scuole comunali per prendere parte alla istruzione e quindi alla rivista militare, che sarà passata a tutte le forze armate del Comune».

Chi volesse avere un angolo di

paradiso durante l'inverno, acquista i bulbi a fiori olandesi di questa ora, da Gapparrini. Tel. 4-24-438

TARCENTO

La Marcia su Roma e la Vittoria

Giurata le disposizioni del Ministero dell'Educazione Nazionale, la prima ora di lezione del Corso di avviamento professionale, dopo le vacanze, è stata dedicata alla solenne celebrazione della Marcia su Roma e della Vittoria. Proseguivano per il Comune il vice segretario del Comune il sig. Fratello dott. R. Udina, il dott. I. Bonfadini per il Fascio e il Comitato O. N. B., il sig. Proiano presidente della Congregazione di Carità, la sig. Giacominuzzi Segretario del Fascio Femminile, il Rev. don Gattesco Pivano, ed una rappresentanza dei mutilati e combattenti con bandiera. Assisteva pure una squadra di ballate e di piccolo italiano. Dopo che la scolaresca ebbe eseguito con vera maestria vari canti patriottici, la prof. sign. Gisella Pontelli, direttrice del Corso, rivolse ai presenti un notevole discorso improntato ad alti sensi patriottici.

La fine dell'elicicissima

movocazione fu coronata da vivissimi applausi. Tutte le autorità presenti si congratularono colla signorina Perotti.

Formazione dell'elenco dei poveri

Il Commissario Prefettizio avverte: «Tutti coloro che aspirano alla iscrizione nell'elenco dei poveri aventi diritto all'assistenza sanitaria gratuita per l'anno 1933-34, nonché se già compresi nell'elenco 1932, dovranno fare domanda su appositi moduli da ritirarsi presso il Municipio nelle ore d'ufficio».

I moduli predetti, debitamente compilati, dovranno essere riconsegnati all'Ufficio municipale - pena l'esclusione dall'elenco - entro il perentorio termine del 15 dicembre p. v. Le domande presentate dopo tale termine non verranno prese in considerazione.

Coloro che si trovano già iscritti nell'Elenco 1932 dovranno allegare alla domanda la tessera scaturita nei la eventuale rinnovazione.

Refezione materna

Per iniziativa del Comitato locale dell'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia il giorno 8 corrente ha potuto avere inizio la distribuzione della refezione materna a trenta mamme e trenta bambini, nei locali dell'Asilo Infantile del Capoluogo.

Tale benefica istituzione, mediante la quale può essere distribuito giornalmente un abbondante pranzo ad oltre sessanta persone, funziona in due ampie stanze dell'Asilo predetto ariose e soleggiate.

I tavoli e le altre suppellettili sono stati acquistati per l'occasione: dappertutto regnano sovrani la pulizia e l'ordine e chi entra nelle spaziose stanze comprende subito che i preposti all'istituzione hanno ben compreso e fatto proprio il comandamento del Duce: «Andare verso il popolo».

PASIAN DI PRATO

La festa della Vittoria

e la premiazione alla Scuola d'Arte

A pochi giorni di distanza dalla cerimonia del Decennale, che ha lasciato un'eco profonda in tutta la popolazione, a Pasiand di Prato è stata solennizzata la festa della Vittoria con fervido patriottismo. Con numeroso intervento dei reduci e largo concorso di popolo, la cerimonia è stata resa maggiormente austera per il totale intervento di tutte le autorità del Comune.

Il Podestà ed il Segretario politico del Fascio, hanno voluto dimostrare la loro simpatia alla grande famiglia combattentistica partecipando alle cerimonie che si sono svolte in ogni frazione, prendendo parte in seguito al rancio dei combattenti a Colloredo alle ore 12,30 ed alle 17 a Pasiand di Prato.

La prima cerimonia si è svolta nella frazione di Passons alla ore 8; dopo una messa solenne, alla quale hanno presenziato il Podestà, il Segretario politico e tutte le autorità convenute, si è formato un corteo, il quale si è portato dinanzi all'edificio scolastico ove è murata la lapide che ricorda i Caduti di quella frazione, per la grandezza della Patria.

Ivi fu deposta una corona di alloro e, dopo che tutti ebbero rotolato per un minuto di raccoglimento in segno di omaggio, il presidente dei combattenti signor Gobetti lesse il bollettino della Vittoria. Subito dopo la musica intonò l'inno del Piave.

La breve, ma significativa cerimonia ebbe così termine.

Le autorità si portarono poscia nella vicina frazione di Colloredo di Prato. Anche qui è stata celebrata una messa solenne.

Quindi gli intervenuti si sono portati in corteo nel Cimitero per deporre una corona sulla roccia che raccoglie tutte le fotografie dei Caduti di quella frazione. In seguito il corteo si è recato all'Asilo monumento, dove sono scolpiti i nomi degli scomparsi, i quali furono chiamati dal presidente, mentre i fanciulli disponevano e presentavano salutando col gesto romano. Dopo aver letto il bollettino della Vittoria il dott. Piva ha ricevuto la giornata della premiazione viviva.

CODOIPO

Donnicola la piccola e l'abbazia

sa frazione di Basso Montebelluna con una solenne cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria.

La cerimonia della benedizione ha avuto luogo il giorno 11 corrente.

Ore 10: Messa solenne - Ore 11: apertura della parte di Basso Montebelluna - Ore 12:30: Adunata in Piazza Maggiore - Ore 13: Benedizione ed inaugurazione del Monumento ai Caduti per la Patria.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Allo stesso tempo si è svolta la cerimonia di benedizione del Monumento ai Caduti per la Patria, nella frazione di Basso Montebelluna, diretta dal maestro di scuola.

Ricordatevi !!

La Ditta Giacomo MAYER Succ.

Industria Impermeabili e Vestiti Cuoi
UDINE - Via Aquileia 14
VENDE DIRETTAMENTE AL PUBBLICO



Impermeabili Soprabilli
Trenchcoat Paletot
Burberry Giacche di cuoi
Gabardine Mantelline con cappuccio

A prezzi di fabbrica
Favorevoli di una visita o persuadetevi
Giacche di cuoi al riparo e tingono

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 31 Ottobre 1932 - XI

ATTIVITA'	PASSIVITA'
Cassa L. 442.481,04	Depositi Preved. L. 11.572.674,81
Portafoglio L. 6.198.526,85	Cassa Prev. Impieg. 255.072,10
Valori dell'istituto L. 5.702.451,85	Azionisti conto divid. 32.580,00
Effetti per l'incasso L. 485.225,80	Corrispondenti 2.860.850,00
Conti corr. att. e ant. L. 1.462.180,85	Crediti per avalli 311.175,00
Conti corr. pass. L. 1.228.569,40	Depos. a gar. e cust. 6.220.383,84
Stabili e Mobili L. 330.000,00	Capitale di riserva 846.000,00
Debiti per avalli L. 131.175,00	Rendite e ricavo 609.100,00
Val. di terzi gar. cust. L. 6.220.383,84	
Spese, int. passivi, imp. tasse, ecc. L. 558.800,07	
Totale generale L. 22.738.486,41	Totale generale L. 22.738.486,41

Il Sindaco G. MAURO Il Presidente G. VIGNER Il Direttore R. TRUFFI

